

Puc, la giunta Gravagnuolo chiama i cavesi a disegnare la nuova città

L'assessore Lamberti: "Costruiamo insieme la Cava del futuro"

Assessore Lamberti da cosa nasce l'esigenza di organizzare questa grande manifestazione?

"Le ragioni che ci hanno portato ad organizzare la grande manifestazione del 6 e 7 marzo, a Santa Maria al Rifugio, nascono dalla consapevolezza di quanto sia urgente per la nostra città l'adozione del PUC e al contempo di come sia indispensabile renderne partecipe i cavesi, perché ogni processo partecipativo

è un percorso di conoscenza e di cultura che richiede una visione integrale e complessa dei mutamenti e dello sviluppo della città, delle relazioni tra identità storica e dei progetti per il futuro"

Cosa rappresenta il nuovo PUC?

"Il PUC (piano Urbanistico Comunale) è il progetto della città futura, quale luogo e mezzo per migliorare le condizioni di vita, attraverso più elevati obiettivi di qualità dello sviluppo, che

aumentino il benessere diffuso, riducendo gli impatti conseguenti sull'ambiente e sulle strutture sociali, promuovendo la crescita, la tutela e l'accesso ai beni collettivi".

Cosa ci lasciamo alle spalle?

"La nostra città ha assolutamente bisogno del Piano Urbanistico Comunale perché le leve storiche dello sviluppo economico di Cava, negli ultimi decenni, sono entrate in crisi penalizzandola (è stata chiusa la manifattura; è entrata in crisi la coltivazione del tabacco;

la città non è più interessata dalle grandi vie di comunicazione Nord-Sud; non siamo più, oggettivamente, stazione di soggiorno; la Costiera Amalfitana è raggiungibile attraverso percorsi alternativi che non toccano più il nostro territorio). E il nostro territorio ha preso a svilupparsi seguendo altri percorsi economici che prevedono risposte diverse da quelle individuate dalle norme del PUT, elaborato circa 30 anni fa.

Abbiamo allora bisogno, assolutamente, di attuare interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio pubblico, spesso di valore storico-monumentale; di riconvertire edifici esistenti, in gran parte di proprietà privata, verso funzioni terziarie; di recuperare edifici recettivi verso altri usi terziari ed abitativi; di pensare ad una viabilità ecocompatibile; a spazi cittadini da vivere".

Cava de' Tirreni città del futuro, dalle ampie prospettive?

"La città non è solamente un organismo sociale, è anche un delicato ecosistema di relazioni, continuamente in trasformazione, tra dimensione fisica-estetica, organizzazione di funzioni socio-economiche e identità antropologiche.

La nostra amministrazione è fermamente convinta che nella città moderna la sintesi di tutti questi elementi, laddove produca mutamenti urbanistici, non possa essere prerogativa di pochi.

Del resto non è possibile ipotizzare una pianificazione comunale scelta da quella prevista e dalla Provincia e dalla Regione.

Occorre allora che gli enti territoriali di concerto, all'unisono, pianifichino, dialogando e rendendosi in egual modo partecipi dei processi di trasformazione.

Tutte le problematiche possono essere risolte partendo da un approccio nuovo, critico, costruttivo, "diverso" che, partendo da un piano strategico di progetto di città, trovi soluzioni a lungo termine



e coinvolga nel processo di riqualificazione gli enti, la cittadinanza, gli stakeholders, gli investitori".

Ci illustra il programma della manifestazione?

"La mattina del 6 marzo è dedicata anche alle relazioni delle parti politiche

e tecniche del Comune, della Provincia e della Regione che rimarcheranno l'esigenza della copianificazione e lo stato della discussione, nel pomeriggio del 6 sono previsti gli interventi dei consulenti del Comune e l'ascolto non solo degli stakeholders, ma anche dei semplici cittadini che vorranno offrire il loro contributo alla progettazione del futuro della città.

Saranno distribuiti, infatti, dei questionari dove ci saranno delle domande e spazi per eventuali osservazioni.

La mattina del 7 sarà dedicata ai progettisti che illustreranno i loro lavori".

E' stata allestita anche una mostra...

"Con la mostra, che affiancherà e supporterà il convegno, si sono voluti evidenziare il percorso storico dell'evoluzione della città, i suoi punti di criticità (utilizzando sia supporti visivi che audio), i progetti e le idee progetto che riguardano Cava".

Un'amministrazione che guarda lontano, ma attenta alle esigenze attuali.

Come crede risponderanno i cavesi?

"Ci aspettiamo che i cavesi si sentano veramente coinvolti in quella che è la discussione sul futuro della città e che con entusiasmo partecipino al progetto del futuro della città".

Opera	Progettista	Stato dei lavori	Palazzetto polifunzionale (ex dello Sport) Pregiato	Ufficio Tecnico	Definitivo (vecchio progetto, rielaborato dall'amm. Gravagnuolo. Si ipotizza per uso spettacoli)
Restauro e recupero funzionale del complesso "Villa Rende"	Ingegner Antonino Attanasio	In corso (progetto rielaborato dall'amm. Gravagnuolo)	Ampliamento del cimitero	Arch. Salvatore Mazzotta Arch. Roberta di Marino Arch. Vincenzo Purgante Ing. Luigi Masullo	In corso (Lavori iniziati 4 anni fa ad opera della vecchia amm.)
Copertura del trincerone ferroviario e sottovia veicolare	R.T.P. Bonifica Spa Area Project Srl	In corso (L'opera prevede la realizzazione di un boulevard, su proposta ed elaborazione dell'amm. Gravagnuolo)	Borgo in luce	RTP3 T Progetti	Esecutivo 1° lotto (avviato col progetto Urban, dal commissario prefettizio)
Recupero e trasformazione dell'edificio "ex pretura" al Corso Umberto I in Centro Multimediale-MEDIATECA	Architetto Luigi Collazzo	In consegna entro marzo (Opera avviata dall'ex sindaco Messina)	Ex Liceo Scientifico	Kengo Kuma & Associates	Preliminare (idea progetto)
Riqualificazione ambientale, valorizzazione e restauro conservativo del Castello di S. Auditore (Monte Castello)	Architetti: Luigi Collazzo Alberto Angrisani Francesca Milione Americo Picariello	Preliminare (Progetto rielaborato dall'amm. Gravagnuolo)	Privato: Progetto: Headquarters Committente: Cavamarket srl	Architetto Marco Casamonti	Preliminare
Eliminazione baracche e containeri comparto Passiano; lotto A e B	Società ingegneria Srl e Politecnica ingegneria ed architettura Soc. Coop. Arl	(Causa vinta da Comune in seguito a ricorso)	Privato: Progetto: di riqualificazione ex tabacchificio viale Crispi Area Manifattura sigaro toscano Committente: Trade Real Estate spa - Proprietà MST	Architetto Prisco Gazzillo	Preliminare
Eliminazione baracche e containeri comparto Pregiato; "Nuova città porticata"- Alloggi	Soc. R.P.A. Architetto Tobia Scarpa Architetto Emilio Maiorino	In corso	Privato: DAU Group Riqualificazione Centro Storico-piano colore Piazze e parcheggi interrati	Architetto Emilio Maiorino	Preliminare
Contratti di Quartiere II Ambito via Ferrara	Ingegner Antonino Attanasio	Progetto amministrazione Messina. L'amm. Gravagnuolo ha provveduto a sbloccare il progetto e si sta attivando per una rilettura del contratto.	Privato: Lucio del Nunzio Piano di recupero urbano Area Del Nunzio	Architetti: Emilio Maiorino Stefania Del Nunzio De Stefanio	Preliminare (amm. Gravagnuolo)
Restauro e risanamento della chiesa del Monte	Ingegner Antonino Attanasio	In corso	Privato: Leonardi Srl Progetto di riqualificazione funzionale ed urbanistica del monastero di S. Giovanni Battista	Architetto Claudio Di Donato	Preliminare
Restauro dei giardini storici della Villa comunale di Viale Crispi	Ingegner Luca Caselli	Definitivo (progetto dell'amm. Gravagnuolo)	Privato: Galleria Mediterranea Srl Coda Edmondo Ristrutturazione integrale dell'ex cinema Metelliana	Architetto Fernando Salsano Geometra Aniello Apicella	Preliminare
Lavori di riqualificazione della Villa comunale di via Veneto	Ingegner Luca Caselli	Definitivo (progetto dell'amm. Gravagnuolo)	Privato: D&B Risanalmento Complesso polivalente di servizi collettivi via Salvo D'Acquisto (Area verde)	Architetti: Carmine Timpone Giovanni Franco Russo Ivana Carbone	In consegna
Lavori di riqualificazione degli spazi urbani via Castald -via dello Sciré ed aree attigue Villa e ERP rione via Filangieri	Architetto Luigi Collazzo	Definitivo (vecchio progetto, rielaborato dall'amm. Gravagnuolo)	Restauro chiesa delle vergini a Pregiatello Privato: Curia Complesso parrocchiale S.Alfonso Maria de' Liguori	Ingegnier Luigi Giordano e alunni dell'Istituto Tecnico per Geometri L.Vanvitelli	Preliminare
			Nuove proposte per la città di Cava de' Tirreni	Arch. Alvaro Siza	Preliminare (idea progetto)